

# IL GIORNALE DELL'UGI



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ODV

NUMERO 4

ANNO 2024

[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)



# AI

## L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Un'alleata nel mondo della medicina  
e dell'oncologia pediatrica



**CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE:  
MANCANO ANCORA GLI HOSPICE  
IN SETTE REGIONI IN ITALIA**

L'intervista

**FRANCA FAGIOLI:  
"GRAZIE AL TERZO  
SETTORE REALIZZIAMO  
CIÒ CHE SEMBRA  
IMPOSSIBILE"**

La testimonianza

**DALLA LAVANDERIA  
INDUSTRIALE  
MAPPANESE  
UN AIUTO CONCRETO  
DAL 2006**



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
**ODV**



## UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa  
UGIDUE - Corso Dante 101, 10126 Torino  
Tel. 011 4176890 | Indirizzo e-mail: [segreteria@ugi-torino.it](mailto:segreteria@ugi-torino.it)

Casa UGI  
Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino  
Tel. 011 6649435 | Indirizzo e-mail: [casa@ugi-torino.it](mailto:casa@ugi-torino.it)

PER CONTRIBUIRE  
IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

Associazione legalmente riconosciuta  
Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989  
Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore  
sez. organizzazioni di volontariato - repertorio n. 93963 in data 10|01|2023  
Codice Fiscale: 03689330011  
Autorizzazione Tribunale di Torino n°4/2024 già 3113/1981

# SOMMARIO

- 5** L'EDITORIALE  
di Stefano Tamagnone
- 6** L'INTELLIGENZA  
ARTIFICIALE
- 8** FRANCA FAGIOLI  
di Stefano Tamagnone
- 10** LE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE  
di Monica Florio
- 12** LA TESTIMONIANZA DELLA LIM  
di Stefano Tamagnone
- 14** UNA FINESTRA SU TORINO E OLTRE  
di Giovanna Francese
- 16** LE ATTIVITÀ DELL'UGI  
di Stefano Tamagnone
- 18** RAGAZZIAMO  
di Giovanna Francese
- 21** NOTIZIE DALLA CASA  
di Manuela Miglietta
- 22** LIBRI E FILM IN LIBERTÀ  
di Erica Berti e Monica Florio
- 24** DIVERTIAMOCI CUCINANDO  
di A. Franzil e R. Laganà
- 26** LE MANIFESTAZIONI DELL'UGI  
di Manuela Miglietta
- 34** LE DONAZIONI  
maggio - giugno 2024

IL  
GIORNALE  
DELL'UGI

DIRETTORE RESPONSABILE

STEFANO TAMAGNONE

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti  
Monica Florio  
Giovanna Francese  
Annamartina Franzil  
Raffaele Laganà  
Roberta Madon  
Manuela Miglietta  
Stefano Nardella

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE

Michela Colombo

REVISIONE

Stefano Tamagnone

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

**LEGGE SULLA PRIVACY:** L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.

UGI-TORINO.IT



**VOGLIO  
DIVENTARE  
COME TE**



IL TUO **5X1000** REALIZZA  
I DESIDERI, IL SUO È QUELLO  
DI DIVENTARE GRANDE.

UGI offre sostegno ai bambini e ragazzi  
malati di tumore in cura presso  
l'ospedale infantile Regina Margherita  
di Torino e alle loro famiglie.



**U.G.I.**

Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ODV

**COD. FISCALE 03689330011**

# L'EDITORIALE DI STEFANO TAMAGNONE

## IN BREVE

### 5X1000 - 2023

Nel mese di giugno sono stati pubblicati gli elenchi con i beneficiari del 5x1000 anno di riferimento 2023. L'UGI ha ottenuto 6.883 scelte corrispondenti a € 242.244,08. Numeri in aumento rispetto al 2022 e per questo ringraziamo tutti coloro che hanno deciso di devolvere il proprio 5x1000 alla nostra Associazione.

### LA LUDO DI UGINO NON E' ANDATA IN VACANZA!

Anche in estate l'area infanzia dell'UGI era aperta! Il progetto in sinergia con l'Ospedale Infantile Regina Margherita è nato dalla necessità di far sperimentare l'esperienza della scuola dell'infanzia ai piccoli pazienti in terapia di mantenimento. Uno spazio educativo e formativo in grado di rispondere al bisogno di socializzazione e aggregazione.



Il confine tra fantasia e realtà diventa ogni giorno più sottile, labile. Con la tecnologia che ormai supera di gran lunga l'immaginazione di scrittori come Asimov e Philip Dick, trasformando visioni fantascientifiche in quotidianità. Dai robot agli organi artificiali, dai super smartphone all'IA, l'innovazione è entrata così profondamente nelle nostre vite al punto da rendere assai difficile immaginarle senza. E non c'è dubbio che questo scatto verso il futuro abbia portato benefici straordinari nell'industria, nella comunicazione, nella medicina. Ma lo scatto avvenuto negli ultimi anni è stato fulmineo, rapidissimo. E la velocità con cui i miracoli prodigiosi della tecnica si propagano in ogni campo porta a chiedersi se a tale slancio corrisponda una capacità di gestirne tutti gli effetti. L'Intelligenza Artificiale, allora, diventa il principale terreno di confronto (e talvolta di scontro) tra chi ne esalta le potenzialità e chi, invece, teme che ne possano derivare risvolti atroci. Con qualcuno che arriva addirittura a prevedere la fine dell'umanità, con una vittoria finale delle macchine. Come al solito, probabilmente, la verità sta nel mezzo. E il vero pericolo non è rappresentato da un fantomatico golpe degli "esseri" robotizzati, quanto piuttosto

dalla mancata consapevolezza che l'unico, vero e insuperabile limite agli sviluppi negativi della tecnologia siamo noi. Con i nostri gesti, i nostri sentimenti, le nostre sensibilità che mai una macchina sarà in grado di replicare. E il pericolo non è rappresentato dall'intelligenza artificiale, ma dalla stupidità umana e dall'infatuazione sconsiderata per tutto ciò che è virtuale. Impiegando il tempo che la tecnologia dovrebbe aver liberato dal lavoro con il naso attaccato ai telefonini, intontiti da lunghe navigazioni tra i mondi irreali dei siti e dei social molto spesso inutili e talvolta dannose. Con il tempo liberato che diventa tempo perduto, utile solo a far crescere vecchie pigrizie e nuove brutte abitudini.

Non è la facilità con cui otteniamo risultati che definisce il nostro valore, ma la fatica, il dubbio, la tensione verso qualcosa di più alto. In questo senso, il vero progresso non risiede nella tecnologia, ma nella capacità di usarla senza lasciarsene soggiogare, mantenendo saldo il legame con la nostra umanità. Solo così possiamo sperare di evitare che la tecnica, da strumento di emancipazione, si trasformi in una nuova forma di schiavitù. Un ritorno alla misura, alla lentezza, alla profondità del pensiero è ciò di cui abbiamo bisogno per non perdere il contatto con noi stessi e con il mondo che ci circonda.

Ecco, un primo argine agli effetti indesiderati di un mondo virtuale in cui talvolta ci sentiamo un po' sperduti è proprio questo: ragionare su come impieghiamo il nostro tempo. Cercando di ritagliarne un po' per fare qualcosa che sia buono per noi e per gli altri. Come ci insegnano ogni giorno i nostri volontari. Che sono persone speciali, dal cuore grande. Che ogni giorno mettono in atto tanti semplici, ma fondamentali gesti che non potranno mai essere imitati da un robot.



## L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE UN'ALLEATA NEL MONDO DELLA MEDICINA E DELL'ONCOLOGIA PEDIATRICA

L'intelligenza artificiale (IA) è una tecnologia affascinante e innovativa che sta rivoluzionando molti settori, inclusa la medicina. Ma cos'è esattamente l'intelligenza artificiale e come è nata? Cerchiamo di spiegarlo in parole semplici.

L'intelligenza artificiale è un ramo dell'informatica che si occupa di creare sistemi capaci di svolgere compiti che, normalmente, richiederebbero l'intelligenza umana. Questo può includere riconoscere immagini, comprendere il linguaggio, prendere decisioni e persino apprendere da esperienze precedenti. L'IA non è una singola tecnologia, ma un insieme di tecniche che permettono ai computer di "imparare" dai dati e

migliorare le loro performance nel tempo. Le origini dell'IA risalgono agli anni '50, quando i primi scienziati iniziarono a esplorare l'idea che le macchine potessero eseguire compiti tipicamente umani. Uno dei pionieri fu Alan Turing, un matematico inglese, che propose l'idea di una "macchina universale" in grado di risolvere qualsiasi problema logico. Da allora, la ricerca è avanzata notevolmente, portando alla creazione di sistemi complessi che oggi sono utilizzati in molti campi.

### L'Intelligenza Artificiale in Medicina

L'applicazione dell'IA in medicina è una delle aree più promettenti. Grazie alla capacità di analizzare grandi

quantità di dati in modo rapido ed efficiente, l'IA sta contribuendo a migliorare diagnosi, trattamenti e la gestione delle cure.

Uno degli usi principali dell'IA in medicina è nell'**analisi delle immagini mediche**. Sistemi avanzati di IA sono in grado di esaminare radiografie, risonanze magnetiche e tomografie per identificare segni di malattie come tumori, spesso con una precisione superiore a quella umana. Questo è particolarmente importante in oncologia, dove una diagnosi precoce può fare la differenza tra la vita e la morte. Un altro importante campo di applicazione è lo **sviluppo di terapie personalizzate**. L'IA può analizzare i dati genetici di un paziente per identificare



i trattamenti più efficaci per il suo specifico tipo di tumore. Questo approccio, noto come "medicina di precisione", permette di offrire cure più mirate, riducendo gli effetti collaterali e aumentando le possibilità di successo.

### **L'Intelligenza Artificiale nell'Oncologia Pediatrica**

L'oncologia pediatrica è un settore dove l'IA sta mostrando un grande potenziale. I bambini con tumori rappresentano una sfida unica, poiché le loro condizioni possono essere molto diverse rispetto agli adulti e richiedono un approccio personalizzato. Qui, l'IA può fare la differenza.

Nel contesto dei tumori pediatrici, l'IA viene utilizzata per **migliorare la diagnosi precoce**. Attraverso l'analisi di dati clinici e genetici, l'IA può aiutare i medici a identificare anomalie che potrebbero indicare la presenza di un tumore, anche quando i sintomi non sono ancora evidenti. Inoltre, l'IA può essere impiegata per **monitorare l'evoluzione della malattia**, consentendo ai medici di adattare le terapie in tempo reale. Un altro ambito di applicazione riguarda la **ricerca di nuovi farmaci**. L'IA può analizzare milioni di composti chimici per identificare quelli che potrebbero essere efficaci contro i tumori pediatrici, accelerando il processo di scoperta di nuove cure. Questo è particolarmente rilevante nei casi di tumori rari, dove le opzioni di trattamento sono limitate.

### **Il Futuro dell'IA in Oncologia Pediatrica**

Guardando al futuro, l'IA promette di diventare un alleato sempre più prezioso nella lotta contro il cancro pediatrico. Con il continuo progresso della tecnologia, possiamo aspettarci diagnosi sempre più precise, trattamenti più efficaci e, in definitiva, una migliore qualità della vita per i piccoli pazienti. Uno degli sviluppi più entusiasmanti riguarda l'uso dell'IA per l'analisi delle immagini mediche. Oggi, gli algoritmi di machine learning possono analizzare radiografie e risonanze magnetiche con un'accuratezza impressionante. In alcuni casi, gli studi hanno dimostrato che l'IA può rilevare tumori con una precisione superiore al 90%, superando in alcuni contesti i radiologi umani. Questa capacità non solo accelera la diagnosi, ma contribuisce anche a migliorare l'accuratezza dei trattamenti, assicurando che i pazienti ricevano la terapia più appropriata nel minor tempo possibile. Inoltre, l'IA offre la possibilità di analizzare vasti volumi di dati clinici e genomici. Nel contesto dell'oncologia pediatrica, l'IA sta rivoluzionando il modo in cui



vengono personalizzati i trattamenti, rendendoli sempre più mirati. Un esempio significativo riguarda l'analisi genomica avanzata, che consente di identificare i trattamenti più efficaci per oltre il 60% dei pazienti con tumori rari o resistenti alle terapie convenzionali.

Un altro sviluppo promettente riguarda il monitoraggio in tempo reale della risposta dei pazienti alle terapie. Secondo recenti studi, l'uso di dispositivi indossabili e altre tecnologie di monitoraggio integrate con l'IA potrebbe ridurre i tempi di risposta terapeutica fino al 30%, migliorando significativamente i tassi di successo.

Guardando al futuro, l'IA potrebbe anche rivoluzionare la ricerca di nuovi farmaci. Gli algoritmi avanzati possono analizzare milioni di composti chimici in tempi record, accelerando la scoperta di nuovi farmaci di oltre il 40% rispetto ai metodi tradizionali. Inoltre, l'IA è già in grado di identificare nuovi biomarcatori, potenzialmente riducendo del 25% i tempi necessari per la diagnosi precoce dei tumori pediatrici.

Nonostante queste potenzialità, l'integrazione dell'IA nella pratica clinica richiede ancora notevoli investimenti. La sfida sarà garantire che l'IA venga utilizzata come strumento di supporto, mantenendo sempre il controllo nelle mani degli esperti clinici.

In sintesi, l'intelligenza artificiale ha il potenziale per trasformare l'oncologia pediatrica, offrendo nuove speranze ai piccoli pazienti attraverso diagnosi più rapide e trattamenti più efficaci, sempre sotto la guida attenta dei medici.

**Questi dati sono stati tratti da studi recenti e da pubblicazioni scientifiche che esplorano l'integrazione dell'IA nella medicina, con particolare attenzione all'oncologia pediatrica (Springer).**

# L'INTERVISTA

## FRANCA FAGIOLI: “GRAZIE AL TERZO SETTORE REALIZZIAMO CIÒ CHE SEMBRA IMPOSSIBILE”

DI STEFANO TAMAGNONE

Essere direttrice del dipartimento di patologia e cura del bambino di un ospedale d'eccellenza come il Regina Margherita richiede fermezza, nervi saldi, capacità di prendere decisioni importanti in una frazione di secondo.

Tutte doti che **Franca Fagioli** possiede. Ma che, da sole, non bastano. Chi la conosce sa che, sotto il camice della professoressa, batte un cuore grande. Ed è raggianti, oltre che elegantissima, quando la incontriamo nella Sala Colonne del Comune di Torino dove il direttore del quotidiano Torino Cronaca, Beppe Fossati, le consegna la targa del **Premio Solidarietà 2024 della Fondazione Quarto Potere**.

Un riconoscimento al lavoro della professoressa, a quello che il Regina Margherita fa per i piccoli malati. Ma anche per quelle associazioni come UGI, Forma e CasaOz che con l'Infantile collaborano da anni. Anche a loro è stato consegnato il Premio Solidarietà. Ed è a loro, e non solo, che va il primo pensiero di Franca Fagioli. “Senza la solidarietà che le tante organizzazioni di volontariato hanno dimostrato nel corso degli anni nei confronti del

nostro ospedale, non sarebbe stata possibile la presa in carico globale che siamo in grado di garantire”. Talvolta, spiega la professoressa, “il periodo di cura è lungo, a volte l'esito non è la guarigione, e in alcuni casi i bambini diventano adolescenti e adulti cronici”.

Giovani pazienti che vanno sostenuti, con le loro famiglie. “Il contributo del mondo del volontariato – prosegue la professoressa – assieme agli assistenti sociali e alla scuola, lavora assieme a noi fuori e dentro l'ospedale. Vivendo con noi una quotidianità che cura ed è fatta di mille cose e attenzioni, andando incontro alle molteplici esigenze di chi è malato, ma anche di chi ruota attorno alla malattia”.

Malattia che, sostiene Franca Fagioli, soprattutto quando colpisce i più piccoli, “genera povertà, perché un genitore rimane con noi, e non riesce a espletare la sua attività professionale e ad occuparsi di tutte le altre incombenze, come ad esempio prendersi cura di un altro figlio”.

Ecco allora che, “grazie al Terzo Settore – sottolinea la professoressa – riusciamo a rendere possibile ciò che



### FRANCA FAGIOLI

Franca Fagioli è una figura di spicco, a livello nazionale e internazionale, nel campo dell'Oncoematologia pediatrica. Dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Ferrara con lode, dignità di stampa ed encomio, si è specializzata in Ematologia e Pediatria, approfondendo le sue competenze nelle terapie innovative per il trattamento dei tumori pediatrici.

Dopo aver ricoperto vari ruoli, con importanti qualifiche, oggi è Direttrice del Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino dell'ospedale Regina Margherita di Torino.

Con oltre 400 pubblicazioni scientifiche e numerosi incarichi accademici, la Professoressa Fagioli è riconosciuta internazionalmente per il suo contributo alla ricerca in oncoematologia pediatrica e trapianto di cellule staminali. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la sua attività scientifica e ha partecipato attivamente a convegni nazionali e internazionali, dimostrando un impegno costante nella ricerca e nell'innovazione terapeutica.

appare impossibile, a far sognare i nostri pazienti, a portarli, quando possibile, all'esterno". Come se il Regina Margherita fosse una grande famiglia. "In cui ogni associazione va oltre quella che è la propria mission per lavorare tutti insieme con un obiettivo comune attraverso tanti momenti di condivisione". Ad esempio, "i servizi riabilitativi dell'UGI, che si occupa di bambini oncologici, vengono fruiti anche dagli altri piccoli".

"UGI, Forma, CasaOz e tutte le altre associazioni", prosegue Fagioli, "ci hanno aiutato tanto a umanizzare i reparti, rendendo meno difficile il momento del ricovero, ma anche a organizzare tante attività all'esterno". Realizzando ciò che, a volte, può sembrare impossibile. Tutti insieme.



Beppe Fossati premia Franca Fagioli con il Premio Solidarietà 2024

## I REGALI DI NOZZE DI PECCO E DOMIZIA IN DONO

PECCO BAGNAIA SI CONFERMA PRIMO NELLA CLASSIFICA DELLA GENEROSITÀ. INFATTI IL CAMPIONE DI MOTOCICLISMO E SUA MOGLIE DOMIZIA CASTAGNINI HANNO DECISO DI DEVOLVERE IN BENEFICENZA IL RICAVATO DEI REGALI DEL LORO MATRIMONIO CHE SI È TENUTO IL 20 LUGLIO



NEL DUOMO DI PESARO. LE DONAZIONI SONO STATE DEVOLTE A UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI ODV, CON LA QUALE PECCO HA CONCORDATO UNA CAUSALE CON LA QUALE VERSARE IL TUTTO. A SUA VOLTA UGI DESTINERÀ IL RICAVATO PER L'ALLESTIMENTO DI UNA PALESTRA PER LA RIABILITAZIONE DEI PICCOLI PAZIENTI DELL'OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA DI TORINO.

# L'ANALISI

## CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE: MANCANO ANCORA GLI HOSPICE IN SETTE REGIONI IN ITALIA

DI MONICA FLORIO

“Le cure palliative e la terapia del dolore costituiscono obiettivi prioritari del piano sanitario nazionale”. Questo è previsto dalla Legge 15 marzo 2010 n. 38 (“Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”), al fine di “assicurare il rispetto alla dignità e alla autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l’equità nell’accesso alla assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo a esigenze specifiche”. Tale principio si estende anche, per espressa previsione legislativa, alle cure pediatriche.

Se così è, come è possibile che in sette regioni d’Italia (Valle d’Aosta, Marche, Abruzzo, Molise, Basilicata e Sardegna) ad oggi manchino non solo gli hospice pediatrici, ma anche una adeguata annessa assistenza domiciliare?

La portata di questa mancanza potrebbe non apparire così grave, forse, se gli hospice fossero, come molti credono, luoghi deputati ad occuparsi esclusivamente del fine vita di un paziente e quindi con una finalità di breve durata, ancorché estremamente dolorosa.

Quando si parla però di cure palliative (CP), di hospice, di terapia del dolore (TD), nella realtà sanitaria si fa riferimento ad un insieme di cure e prestazioni che un malato e la sua famiglia necessita per problematiche che richiedono un intervento di assistenza significativo dal punto di vista temporale, perché il destinatario di tali servizi è “una persona malata affetta da patologia ad andamento cronico ed evolutivo per la quale non esistono terapie valide alla stabilizzazione della malattia o al prolungamento della vita” (accordo Stato e Regioni 25 Marzo 2021). Si stima che un malato pediatrico ne usufruisca in media per un lasso di tempo che arriva anche a quasi due anni.

È evidente a tutti, quindi, che in tale periodo il paziente, pur avendo una patologia inguaribile, potendo avere una buona qualità di vita grazie alla CP e al TD, abbia il diritto di vivere al meglio e nella maniera più normale possibile, date le circostanze, le proprie normali tappe evolutive, con annesse necessità fisiche, psicologiche, relazionali e sociali di un bambino non malato.

Di fatto, allo stato, solo il 15% dei 30 mila bambini che in Italia ne avrebbero bisogno ha questo diritto garantito: gli altri sono obbligati a sradicarsi non solo dalla propria città, ma dalla propria Regione per ottenere assistenza, percorrendo spesso centinaia di chilometri distanti da casa.

Se pensiamo che già la legge 39 del 1999 aveva avviato un programma nazionale per le cure palliative domiciliari e per la realizzazione degli hospice e che dalla legge 38 del 2010 suindicata sono stati emanati provvedimenti attuativi nel 2012 (in cui si prevedeva espressamente lo sviluppo delle reti assistenziali di CP e TD per adulti e pediatriche), nel 2020 e nel 2021 (accordo 25/3/2021) sull’accreditamento delle CP e TD pediatriche, è evidente come, pur comprendendo la complessità dell’intervento richiesto, la risposta è lungi dall’essere soddisfacente.

Forse in molti hanno sentito o letto la storia di Elena: lo scorso giugno 2024, una bambina sarda ammalata dall’età di 6 anni di un osteosarcoma, curata negli anni tra Firenze e Padova e che, nonostante il “turismo” sanitario, era comunque riuscita a rientrare in Sardegna, a frequentare la sua scuola, gli amici, i famigliari. Purtroppo, quando le metastasi hanno determinato l’impossibilità di intraprendere un protocollo di cura risolutivo, ha dovuto lasciare la sua casa per ricevere assistenza all’hospice di Firenze: scelta obbligata dato che in Sardegna tale opzione non

# L'ISOLA DI MARGHERITA



L'Hospice Pediatrico Isola di Margherita è il punto di riferimento per le cure palliative pediatriche della Regione Piemonte: è un luogo dove i pazienti con patologie oncologiche o croniche in fase di inguaribilità e le loro famiglie ricevono supporto medico, infermieristico, psicologico, sociale e spirituale, al fine di garantire una qualità di vita dignitosa anche nei momenti più difficili. L'Hospice offre ricoveri di cure palliative pediatriche, che includono il controllo del dolore o di altri sintomi, l'addestramento dei caregiver, la pianificazione di cure domiciliari, ricoveri di sollievo per bambini e famiglie con bisogni psicosociali complessi in un ambiente accogliente e, attraverso un approccio multidisciplinare, si impegna a garantire un sostegno completo al bambino ed alla sua famiglia, cercando di alleviare le sofferenze e accompagnare con umanità e professionalità ogni fase della malattia.

Dott. Daniele Bertin  
S.C. Oncoematologia Pediatrica OIRM - Torino  
Hospice Pediatrico "Isola di Margherita"

era possibile per mancanza dei necessari servizi sanitari.

La mamma di Elena, in un'intervista, stigmatizza giustamente come la medicina permetta ai bambini di vivere più a lungo, ma non garantisce loro la giusta qualità di vita quando si entra in una fase in cui non si ragiona più nel trovare la cura risolutiva, ma nell'accompagnare il piccolo malato (e la sua famiglia) in una fase della vita che può avere anche una durata considerevole, ma che non si potrebbe affrontare senza cure palliative e una adeguata terapia del dolore.

La gravità dell'attuale situazione sanitaria in cui ci troviamo in Italia è che le risorse dedicate al bambino sul territorio, sia professionali (pediatra di famiglia, pediatra ospedaliero specialista nelle diverse discipline medico chirurgiche e riabilitative, anestesista esperto in cure palliative e/o terapia del dolore pediatriche,

reti specialistiche pediatriche) che strutturali (ospedali/reparti pediatrici) non sono quelle che il Legislatore ci descrive nelle sue leggi e negli accordi Stato Regioni.

Pur avendo la massima comprensione per la difficoltà nel trasporre tale progetto dalla "carta" alla "realtà", è essenziale che non si perda di vista questo obiettivo, che è poi quello di associazioni come UGI ODV e della FIAGOP - Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia pediatrica: permettere ai piccoli malati e alle loro famiglie di vivere la malattia, in ogni sua fase, nel modo più sereno, dignitoso e rispettoso delle necessità del bambino, il quale ha comunque sempre il diritto di vivere la propria età nel modo più "normale" possibile.

Uno dei nostri sogni/progetti? Fare in modo di non leggere un'altra volta, tra altri 10 anni, una storia come quella della piccola Elena della Sardegna.

# LA TESTIMONIANZA



## LAVANDERIA INDUSTRIALE MAPPANESE DALLA LIM UN AIUTO CONCRETO DAL 2006

DI STEFANO TAMAGNONE

Una forma di solidarietà concreta e “silenziosa”. Con una generosità che si manifesta senza annunci, attraverso un impegno che si rinnova giorno dopo giorno da 18 anni. E’ un dono straordinario quello che la **Lavanderia industriale mappanese (Lim)** ha deciso di offrire alla nostra associazione. Garantendo un servizio fondamentale come il noleggio e il lavaggio della biancheria di Casa UGI e ora anche di Residence

UGI. “E’ stata una decisione naturale – ricorda **Alberto Scarafiotti**, l’amministratore delegato di Lim -. Quando l’UGI ci chiese un’offerta per fornire il servizio, decidemmo di offrirlo gratuitamente”. Era il 17 maggio del 2006, come testimonia la data in testa alla lettera firmata da Scarafiotti che ora è appesa nella grande sala d’attesa della Lim di Mappano. “Con la presente – scriveva l’ad – abbiamo il piacere di comunicarvi che la nostra azienda vi fornirà il servizio in forma completamente gratuita per 36 mesi, sperando di poter proseguire questo impegno alla scadenza. In questo modo, e nel nostro piccolo, speriamo di contribuire nel concreto alla buona riuscita del vostro progetto che abbiamo immediatamente apprezzato e che ci sente vicini”.

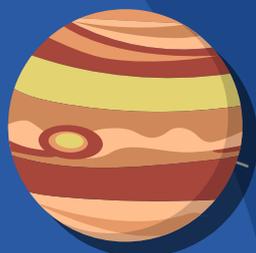
Quell’impegno assunto 18 anni fa oggi prosegue. Con due passaggi a settimana nelle varie sedi in cui l’UGI offre ospitalità ai bambini malati di tumore e alle loro famiglie. E un numero di lenzuola, federe e coperte lavate che, dopo tanto tempo, è incalcolabile.

Un esempio di come anche l’industria possa contribuire al funzionamento della grande macchina fatta di amore, ma anche di servizi, che è il Terzo Settore. Con un impegno concreto come quello del lavaggio della biancheria. “Ma non solo”, spiega Scarafiotti, che ricorda le raccolte fondi fatte con i dipendenti. “Il cui ricavato è andato a Ugi, per sostenere un progetto in cui crediamo molto e a cui vogliamo contribuire tutti insieme”.

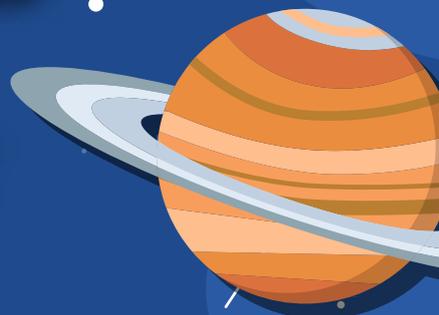




# IL NOSTRO UNIVERSO è bello perché è **VOLONTARIO**



**U.G.I.**  
Unione Genitori Italiani®  
*contro il tumore dei bambini*  
ODV



**VISITA LA PAGINA DEDICATA SU [WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)**



# UNA FINESTRA SU TORINO E OLTRE

DI GIOVANNA FRANCESE

## CHANGE!

Dal 27 giugno 2024 al 13 gennaio 2025 la mostra ragiona sui cambiamenti millenari avvenuti lungo il fiume Po, attraverso una attenta documentazione redatta da Agenzie nazionali e dal Politecnico di Torino. La mostra fa parte di un ambizioso progetto che Palazzo Madama si propone per tutto il 2024, ossia l'attenzione al clima, uno dei punti di arrivo delle tante riflessioni scaturite in occasione del G7 su clima, energia, ambiente. Il tema essenziale è l'antropizzazione del fiume Po nel tempo, presentata attraverso i fossili, la cartografia storica, le illustrazioni pittoriche della vita naturale e del lavoro umano nel passato, sino alla più recente fotografia e alle attuali immagini satellitari del fiume. I mutamenti radicali e lo stato di sofferenza del fiume oggi diventa così paradigma di situazioni analoghe altrove e monitorato per una più equilibrata relazione uomo natura.

**Palazzo Madama**  
**Piazza Castello, Torino**  
**Per informazioni 011 4433501**

[palazzomadamat torino.it](http://palazzomadamat torino.it)



## THE BEST OF GLASSTRESS

Il vetro come medium espressivo nelle opere di grandi artisti internazionali, è il sottotitolo di questa esposizione che giunge in diretta da Venezia per diventare testimonianza di quanto il vetro possa oggi far parte non solo dell'arte veneziana, ma di qualsivoglia progetto artistico realizzato ovunque. Dall'isola di Murano la Fondazione Berengo porta all'attenzione del pubblico una trentina di opere caratterizzate dall'uso del vetro insieme ad altri materiali. Le opere sono state realizzate dal 2013 ad oggi nella fornace di Adriano Berengo da grandi artisti contemporanei quali Vanessa Beecroft, Tony Cragg che hanno dato vita ad oggetti e installazioni raffinatissime.

Dal 5 luglio al 10 novembre 2024.

**Reggia di Venaria e Castello della Mandria**  
**Piazza della Repubblica, 4. Venaria Reale To.**  
**Per informazioni 011 4992333**

[lavenaria.it](http://lavenaria.it)





EVENTI

## ANTONIO BIASIUCCI. ARCA



Dal 27 giugno 2024 al 6 gennaio 2025, la grande fotografia italiana del Novecento (progetto iniziato nel 2022 con Lisa Carmi e proseguito nel 2023 con Mimmo Jodice) trova spazio con gli scatti innovativi del maestro Antonio Biasiucci, classe 1961. Sono oltre 250 le fotografie esposte nella mostra dal titolo Arca, che rappresentano poeticamente la vita degli esseri umani attraverso i temi ancestrali del sapere, dell'alimentazione, del cielo stellato, degli elementi architettonici, dei migranti. Caratteristica delle sue foto è il colore nero in cui tutto si avvolge per lasciare che lo stesso spettatore colga il baleno improvviso della vita, del mistero che la origina, del come ogni cosa è collegata e collegabile ad altre. Dice Biasiucci: "Non è importante fotografare per creare meraviglia, ma è meglio vivere profondamente ogni cosa."

**Gallerie d'Italia**  
**Piazza San Carlo, 156 Torino**  
**Per informazioni 800.167619**

[gallerieditalia.com](http://gallerieditalia.com)

## MUSEO DELLA RAI



Per le tutte famiglie che desiderano fare un tuffo nell'affascinante storia della radio italiana e della televisione, il Museo è un posto magico.

Inaugurato nel 1993 nel luogo attuale, raccoglie dai primi progetti del 1939, quando la Rai si chiamava EIAR, e oggi ci si può immergere tra cimeli, oggetti, costumi di scena, collezioni di ogni tipo che ricordano la storia della radio e della tv e di conseguenza i vissuti del costume italiano.

Nella parte finale del percorso museale si trova un'area interattiva, che permette ai visitatori di provare sul campo alcuni mestieri della tv quali il cameraman e il conduttore, attraverso un banco regia e uno spazio dedicato con monitor e messa in onda.

**Museo della Rai**  
**Via Giuseppe Verdi, 16. Torino**  
**[museoradiotv@rai.it](mailto:museoradiotv@rai.it)**

[rai.it/museoradiotv](http://rai.it/museoradiotv)

## LA FONDAZIONE QUARTO POTERE PREMIA UGI

“Senza clamori e lontano dalla luce dei riflettori si muove un piccolo esercito di persone dal cuore grande. Sono i volontari delle tante associazioni e organizzazioni che, tutti i giorni ospitano e accolgono le famiglie dei pazienti del Regina Margherita di Torino. E il nostro giornale, da sempre vicino alle persone, anche a quelle più fragili, ha deciso di riconoscere il loro preziosissimo lavoro”. Con queste parole, il direttore del quotidiano **Torino Cronaca**, **Beppe Fossati**, ha introdotto la serata in cui Quarto Potere, la fondazione del giornale torinese, ha conferito il “**Premio Solidarietà 2024**”. A riceverlo, oltre alla direttrice del reparto Patologia e Cura del Regina Margherita **Franca Fagioli**, il presidente dell'UGI, **Enrico Pira**, che ha sottolineato l'importanza della «missione dell'UGI, che è quella di promuovere e sostenere ogni possibile iniziativa volta a migliorare l'assistenza medica e sociale dei bambini e degli adolescenti affetti da tumore, sostenere le loro famiglie e stimolare e potenziare la ricerca scientifica e la cura in tale campo». Premiate anche l'associazione Forma, CasaOz e “I Buffoni di Corte”.



Da sinistra: Beppe Fossati ed Enrico Pira

## JEREMIAH FRAITES DEI THE LUMINEERS IN CONCERTO A SORPRESA PER I PAZIENTI DELL'OSPEDALE REGINA MARGHERITA DI TORINO E DI CASA UGI

Un pomeriggio particolare che rimarrà impresso in maniera indelebile nei cuori dei piccoli pazienti oncologici dell'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e di Casa UGI. Un concerto a sorpresa. Nell'ampia sala giochi del reparto di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Regina Margherita (diretto dalla professoressa Franca Fagioli) compaiono gli strumenti di una band. E poi come in un incantesimo **Jeremiah Freites** della famosa band **The Lumineers**, accompagnato dal suo gruppo italiano da solista, comincia a

suonare, tra l'entusiasmo misto a commozione dei pazienti, delle loro famiglie e del personale medico ed infermieristico.

Un paio d'ore a disposizione dei presenti tra canzoni, foto, autografi ed una parola per tutti. Un caleidoscopio di emozioni, che si susseguono senza soluzione di continuità nell'ascoltare le hits. Jeremiah Fraites è un musicista e compositore americano, fondatore della band internazionale The Lumineers, più volte nominata ai Grammy Award. Nel 2020 durante la pandemia, Jeremiah



decide di realizzare il suo primo album da solista, intitolato "Piano Piano" - una raccolta che racchiude gli ultimi dieci anni delle sue opere più intime e strumentali.

A marzo 2024 presenta "Piano Piano 2". In attesa della sua performance al Todays Festival, Jeremiah e la sua band italiana, composta da Clarissa Marino, Giulia Pecora, Filippo Cornaglia e Fortunato D'Ascola, si sono così esibiti a sorpresa per l'ospedale Regina Margherita. L'evento è stato organizzato con la collaborazione dell'UGI con cui Jeremiah e la moglie Francesca Lazzarin collaborano da anni.

"È sempre un privilegio suonare e partecipare alle iniziative dei miei amici di UGI. C'è stata una giornata speciale. Adoro la purezza con la quale i bimbi ascoltano la musica e la curiosità mai scontata delle loro domande, sono da sempre il mio pubblico preferito! Voglio ringraziare l'ospedale Infantile Regina Margherita e UGI per accogliermi sempre con affetto ed avermi dato la possibilità di entrare a far parte di questa grande famiglia! Spero che iniziative come questa possano ispirare altri artisti ad esserci e condividere la grandezza di una realtà come UGI, che offre un aiuto concreto a tutti i bimbi e alle loro famiglie" dichiara Jeremiah Fraites. Gli fa

eco la moglie Francesca: "Da torinese non posso far altro che essere orgogliosa di supportare una realtà come UGI ed un'eccellenza quale l'ospedale Regina Margherita. La musica è una compagna di vita incredibile e quindi ben venga ogni tipo di iniziativa culturale che possa portare un po' di serenità a tutte le famiglie ed i bimbi che stanno affrontando un viaggio complicato, ma altresì pieno di amore, coraggio ed impegno. UGI è l'insegnante da cui tutti dovremmo imparare. Quindi grazie, ancora una volta, per averci dato la possibilità di esserci".

"Un pomeriggio particolare che verrà ricordato per sempre dai bambini e dai ragazzi, desiderosi soltanto di vivere momenti di leggerezza, spensieratezza e coinvolgimento, malgrado il periodo di sofferenza e grande incertezza che stanno vivendo" dichiara la professoressa Franca Fagioli. "Ringraziamo Jeremiah e la sua band per la magnifica sorpresa. Un concerto che ha riempito i cuori dei nostri bambini e ragazzini. Un momento indimenticabile. Jeremiah e sua moglie Francesca si confermano ancora una volta un punto di riferimento per UGI" ringrazia il Presidente UGI professor Enrico Pira.



# RAGAZZI AMO

## SIAMO A CASA!

### MARGHERITA FRARI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE QUBI CI PARLA DEL PROGETTO DEDICATO AI FRATELLI E ALLE SORELLE DEI NOSTRI PAZIENTI

DI GIOVANNA FRANCESE

Già, essere a casa è davvero importante per ognuno di noi, significa poter trovare accanto ad altre cose, tutta la serenità per star bene. È questa l'idea che anima il progetto portato avanti da Margherita Frari per UGI, un progetto dedicato ai fratelli e alle sorelle dei nostri pazienti, sostenuto e scritto per tutto ciò che concerne gli obiettivi principali, con l'attenta partecipazione di una educatrice e di una psicologa UGI. E Margherita si è così inventata un laboratorio di cucina. Forte delle sue competenze, è cuoca specializzata, e come dice di se stessa: "Senza voglia di ufficio ma appassionata e convinta che il cibo sia un collante che offra un importante primo approccio per relazioni sociali personali e stabili", dal 2015 fa parte dell'Associazione Culturale QuBi, che coniuga le più svariate forme di cultura con il cibo ed ha sede a Torino in via Parma 75.

In seguito a molteplici attività con i ragazzi del quartiere Aurora, Margherita è approdata in UGI proprio in seguito a indicazioni offerte da un cliente che frequenta la sua Associazione, e ciò che ha portato avanti con i nostri bimbi dimostra come la sua tesi iniziale sia diventata una realtà. Così ha deciso di offrire ai fratelli, alle sorelle e ai genitori dei bimbi UGI un laboratorio di cucina nello spazio dedicato di QuBi, per promuovere momenti di svago

#### I BIMBI HANNO SEGUITO I CORSI CON ENTUSIASMO, E QUESTO È STATO IL MIGLIOR TRAGUARDO!

culinari, come se si trovassero nella loro seconda casa.

La struttura di questi incontri è stata articolata nei due periodi, intercalati da una breve pausa, di ottobre-gennaio e gennaio-giugno, per una frequenza mensile di 3 o 4 ore, sia per i più piccini dai 3 ai 5 anni, sia per i bimbi dai 6 ai 10 anni, sia per i più grandi in età dai 10 ai 13. A tutti i partecipanti Margherita ha insegnato l'arte della cucina, esplicitandola con affetto attraverso un gran lavoro di manipolazione per i più piccoli e di cucina più complessa per le altre fasce d'età. "E i risultati sono stati apprezzatissimi

perché alla fine delle lezioni si condividevano meravigliosi pranzetti, aperitivi con succulenti bocconcini di personale creazione di cui tutti i partecipanti andavano fieri, e a cui i genitori plaudivano. C'è stato poi il secondo periodo, da gennaio a giugno, in cui le attività sono state gestite sempre attraverso la creazione di piatti gustosi e succulenti, attività arricchite da laboratori più specifici per piccoli e grandi, quali la conoscenza botanica teorica e pratica delle erbe aromatiche più comuni." QuBi ha uno spazio orticolo proprio a fianco della sede centrale dell'Associazione e quindi l'osservazione e la conoscenza della natura ha avuto anche gioco forza nel percorso di conoscenza e inclusione che Margherita e i suoi collaboratori si sono proposti. Infatti ci dice: "Con il





cibo si possono imparare tante cose, prima nasce l'interesse, quindi la collaborazione nel fare le cose, l'amicizia, la gioia del saper fare. I bimbi hanno seguito i corsi con entusiasmo, e questo è stato il miglior traguardo, si aiutavano a vicenda mentre i genitori interagivano con loro. C'è stata una sinergia davvero importante tra tutti i partecipanti. Bisognava vedere quanto i bimbi fossero attivi in cucina."

Le chiedo quali ricordi ha delle giornate culinarie e Margherita ci racconta questo episodio, indicativo del clima che si respirava nei suoi corsi: "Ho il ricordo di una giornata in cui con noi c'era una famiglia composta da tre fratellini e dalla loro mamma. Purtroppo la mamma era quasi sempre in ospedale per stare accanto a un quarto figlio gravemente ammalato e poco era il tempo che poteva offrire agli altri tre piccini, però adorava la cucina e questo corso è stato il modo per un bel ritorno con i suoi figli. Infatti si è iscritta con piacere ed era davvero capace, brava

a lavorare gli ingredienti, in particolar modo la farina, da cui sapeva trarre del pane squisito. Ci raccontò quel pomeriggio di aver fatto sempre il pane a casa sua in Marocco, ed era contenta ora di poter esercitare questa abilità come fosse nella sua terra, nella sua cucina. Fu così che volontariamente si cimentò in questo lavoro non previsto dal programma del pomeriggio, impastando tanti panini esattamente come faceva abitualmente tra i suoi cari e con i suoi bimbi ora felici di riaverla vicina e orgogliosi delle capacità della mamma gratificanti anche per gli altri partecipanti. Però voglio aggiungere che questo pane, così aggregante è diventato un valore aggiunto, quello della condivisione con i presenti.

Un bel ritorno di ambiente familiare al servizio dei presenti, il pane buonissimo era per tutti quanti. Cosa desiderare di più..."



Immagini tratte da [www.qubitorino.it](http://www.qubitorino.it)

# LE ADOZIONI DI CASA UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



SIGARI GRANATA

*"In ricordo di Pier e Manuel"*

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

*Irena e Ivan*

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Donata, Marco, Sandro,  
Diego, Don Antonello  
e il Gruppo Alpini Pianezza

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

gli Amici  
di Pianezza

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

mamma e papà  
di  
Gianluca Tolaro

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

JUVENTUS

INSIEME AI SUOI OFFICIAL FAN CLUB  
DELLA STAGIONE 22-23

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

Amici della Valle Oropa Trail



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

in ricordo di  
Carla Benzi



## NUOVE ADOZIONI A CASA UGI

Casa UGI è una struttura dedicata all'accoglienza delle famiglie dei piccoli pazienti oncoematologici che vengono a Torino per ricevere cure mediche. La sua missione è offrire un ambiente sereno e accogliente, permettendo alle famiglie di concentrarsi sul benessere dei loro bambini senza preoccuparsi dell'alloggio. Giovedì 18 luglio, è stata rinnovata la coadozione dell'alloggio 13 grazie all'impegno dell'Associazione **In Ricordo di Enzo** e dell'Associazione **Un Sorriso per Matteo**. Questo importante contributo è stato possibile grazie ai fondi raccolti durante le manifestazioni diventate un appuntamento fisso per la nostra associazione: "Corri & Cammina a Borgaro" e lo spettacolo di cabaret "Un Sorriso per Matteo" andato in scena al Teatro Alfieri di Asti. Enzo e Diana De Santo insieme a Nadia Agostini e al direttivo dell'associazione da lei costituita hanno scelto di rinnovare il loro sostegno all'UGI.

Le adozioni sono fondamentali per permetterci di continuare a gestire e offrire gratuitamente le unità abitative alle famiglie dei piccoli pazienti. Il loro supporto garantisce un rifugio sicuro e accogliente per chi affronta un momento difficile lontano da casa.

Casa UGI rappresenta per l'Associazione un impegno economico che richiede sempre nuove fonti di finanziamento. L'UGI cerca di concretizzare questa necessità con la sponsorizzazione diretta degli alloggi da parte di aziende, organizzazioni, associazioni o semplici privati cittadini che desiderano affiancare il proprio nome all'attività dell'UGI. Questo sostegno può realizzarsi nella "adozione" o "co-adozione" (se provenienti da più soggetti) di un singolo alloggio per il corrispettivo di 12.000 euro all'anno. L'UGI ringrazia quanti hanno adottato e vorranno adottare un alloggio di Casa UGI aiutando così l'Associazione nell'accogliere le famiglie.

### INFORMAZIONI

MANUELA MIGLIETTA - 0116649436

# LE NOTIZIE DALLA CASA

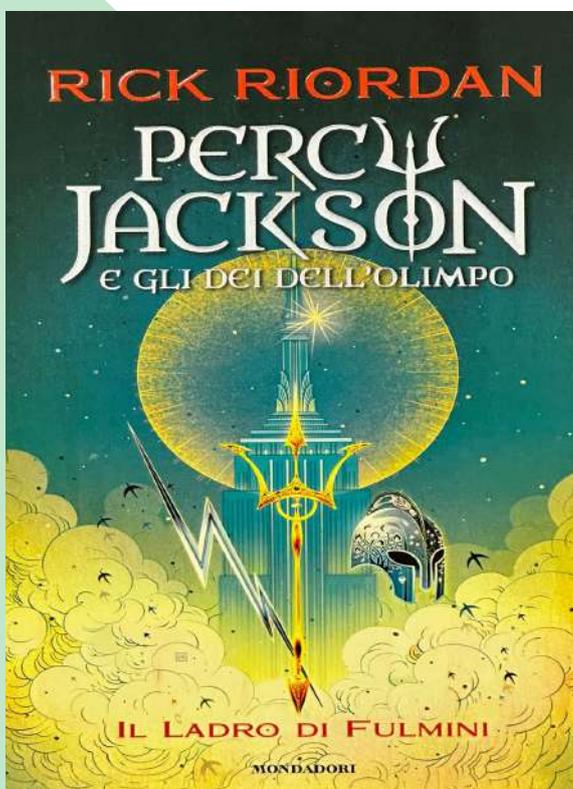
APPARTAMENTO ADOTTATO da:



# LIBRI E FILM IN LIBERTÀ' DI E.BERTI-M.FLORIO

## IL LADRO DI FULMINI. PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO"

(ETÀ DI LETTURA: DA 10 ANNI)



Questo libro è il primo della saga "Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo" composta da sei libri. Un fantasy adatto dai 10 anni in su, ma che appassiona anche i lettori più grandi, perché con una scrittura avvincente e una narrazione veloce, piena di azione, umorismo sagace e spunti introspettivi catapulta il lettore in uno scenario che unisce mitologia greca ed i supereroi moderni. Il protagonista è Percy un ragazzo "strano", non integrato a scuola, con un patrigno prepotente e una madre che pare esserne succube, che scopre non solo di essere un semi dio (figlio di Poseidone), ma che dovrà trovare la folgore di Zeus di cui erroneamente è considerato il ladro. Personaggi fantastici (il satiro Grover Underwood, l'inarrestabile figlia di Athena, la professoressa che si trasforma in una furia etc.) mille avventure tra il mondo fantastico e quello di una America contemporanea fanno di questo libro una scelta perfetta per evadere dalla routine giornaliera, fantasticare e, perché no, imparare senza sforzo le basi della mitologia greca. Sul canale della Disney da questo libro hanno realizzato una serie, ma consigliamo prima la lettura del libro per vivere appieno la magia che Rick Riordan riesce a regalarci.

## TANGERINN (EMANUELA ANECHOUM)

"Quelli come te, che hanno due sangue diversi nelle vene, non trovano mai riposo né contentezza; e mentre sono là, vorrebbero trovarsi qua, e appena tornati qua, subito hanno voglia di scappar via. Tu te ne andrai da un luogo all'altro, come se fuggissi di prigione, o corressi in cerca di qualcuno; ma in realtà inseguirai soltanto le sorti diverse che si mischiano nel tuo sangue, perché il tuo sangue è come un animale doppio, è come un cavallo grifone, come una sirena" (Elsa Morante, "L'isola di Arturo")

Mina ha trent'anni e vive a Londra. Vuole dimenticare chi è, reinventarsi: ha barattato la spontaneità in cambio di una vita in cui sentirsi più "giusta". Non vuole più essere quella diversa, mezza italiana e mezza marocchina. Quella strana, grassottella. La sua coinquilina Liz è glamour, magra, ricca: qualcosa a cui aspirare, da invidiare. In realtà, forse, da detestare. "Preferivo orbitare attorno alla sua luce che esplorare quel vuoto oscuro che sentivo".

Poi, una sera in un pub di Soho, la chiama sua madre. "Sei morto un giorno qualunque e, come ogni altro giorno qualunque, io non

c'ero. Ci separavano duemila chilometri e tutto quello che c'era da dire". Suo papà è morto, e lei deve tornare a casa: un paese del sud Italia dove il padre, Omar, gestiva un bar sul mare da decenni, il Tangerinn. Mina torna, e ritrova la sua famiglia: la madre Berta, stramba e silenziosa; la sorella Aisha, con il velo e le sue certezze sul mondo. L'ultima volontà del padre: che le due figlie si occupino insieme del bar, tutto ciò che ha costruito nella vita. Mina non vuole restare in Italia, impossibile... Ma i giorni e i mesi passano, lei conosce un uomo e si innamora, impara forse a conoscere meglio la sorella, e il mare, e il passato. Impara a conoscere il padre, la sua storia - "eravamo come due sconosciuti che si somigliano" - e dunque se stessa.

**TANGERINN**

*edizioni ejo*

## INSIDE OUT 2 (FILM PER FAMIGLIE)

E' uscito il 19 giugno scorso il sequel del film della Pixar "Inside out" (ora disponibile su Disney+). E' un film di animazione per ragazzi, ma anche per adulti, soprattutto genitori di figli adolescenti che si riconosceranno in quelli di Riley, le cui emozioni e stati d'animo metteranno a dura prova non solo la loro comprensione, ma richiederanno un nuovo modo di svolgere il proprio ruolo genitoriale. Riley ora tredicenne è alla prese con il passaggio dalla pubertà alla adolescenza e con il delicato imminente cambio di scuola e amiche. Nuove emozioni secondarie caratterizzano questa nuova fase: Ansia, Invidia, Ennui (noia in francese) e Imbarazzo. I cambiamenti spaventano e la vita di Riley richiede emozioni più complesse: riuscirà Ansia che "pianifica il futuro" e vuole proteggere Riley dalle "insidie che non si possono vedere" a prendere il posto di Gioia? Ma soprattutto riuscirà Gioia a comprendere che l'ansia, nella sua accezione positiva, riveste un ruolo essenziale al pari suo e delle altre emozioni? Molti sono gli spunti di riflessione, soprattutto per gli adulti che avranno una visione "privilegiata" dei

pensieri e delle emozioni dei loro figli nel viaggio meraviglioso, ma sicuramente difficile, che i ragazzi vivono crescendo, dovendosi rapportare con le aspettative e i giudizi della società e dei coetanei, ricordando loro quanto sia duro diventare grandi in un mondo moderno sempre più performante e competitivo.



## LA TRECCIA (LAETITIA COLOMBANI)

"Le amazzoni: queste donne dell'antichità erano un temuto e rispettato popolo di guerriere, combatterono numerose battaglie e ne vinsero molte. Gli storici dibattono sulle loro origini, ma per parecchi le amazzoni rimangono un mistero". Tre donne, tre continenti e un destino che le unisce e intreccia le loro vite così diverse. India del nord: Smita è una "intoccabile", la casta più bassa e più povera della società indiana. Vive in un villaggio in cui è "meglio nascere mucca che donna". Sogna di dare alla figlia un'educazione, un futuro diverso, così la manda a studiare dai bramini. Ma l'oppressione del sistema sociale e patriarcale

è insopportabile, e il solo modo per vincerlo è scappare e cercare la libertà altrove. Italia: Giulia è ragazza del Sud che fa parrucche nella secolare azienda di famiglia, ma quando il padre ha un grave incidente lei scopre che la ditta - di cui ora è a capo - è sul lastrico. I debiti, la famiglia e un amore non convenzionale la mettono davanti a scelte e difficoltà. Sua madre vorrebbe costringerla a un matrimonio di convenienza per salvare l'azienda, ma lei ha un altro piano. Canada, Montreal: Sarah è un avvocato di grido, due divorzi alle spalle e tre figli da crescere. Ogni giorno convive con la difficoltà di conciliare la vita privata con quella professionale. Al culmine della carriera, all'improvviso scopre di avere un tumore al seno, che deve tenere nascosto: "in un mondo di squali non puoi permetterti di sanguinare". Tre donne che si ribellano al destino, alla linea già tracciata delle loro vite. Che lottano per emanciparsi, alle prese con un mondo di uomini, fatto di gabbie sociali e pregiudizi che ancora oggi soffocano le donne, qualunque sia il loro paese, qualunque siano i loro sogni.



# DIVERTIAMOCI CUCINANDO!

DI ANNAMARTINA FRANZIL E RAFFAELE LAGANÀ

A inizio anni 2000 sono arrivati da Trieste a Torino dove hanno intrapreso le loro professioni, Raffaele in un'Azienda nel mondo dell'automobile, Annamartina come pediatra presso l'ASLTO5 all'Ospedale di Carmagnola, occupandosi di supporto alla maternità e alla genitorialità. Nel 2012 è nata Alessandra e con lei hanno affrontato un percorso che li ha portati a conoscere l'UGI. Nel 2014 è arrivata anche Giorgia e tutti insieme sono cresciuti integrandosi sempre di più in questa città e mantenendo un rapporto di affetto con i cari amici che ancora hanno in Friuli-Venezia Giulia. Il ruolo di genitori unito alle vicende che li hanno coinvolti e alla passione professionale di Annamartina sui temi della salute - in particolare dell'alimentazione - li stimolano ad interessarsi ad uno stile di vita sano e sostenibile che vorrebbero vedere diffondersi sempre di più nella comunità intorno a noi.

## LA REGINA DELL'AUTUNNO: LA ZUCCA

La zucca, protagonista di piatti autunnali, è un alimento versatile adatto a primi, contorni e dolci. E' ricca di proprietà benefiche per la salute: sostanze antiossidanti, vitamine e minerali. Il betacarotene, precursore della vitamina A, è protettivo per la vista; la vitamina C è un'alleata delle difese immunitarie; il potassio è importante per la salute cardiovascolare, mentre il calcio, il fosforo, e il magnesio per quella delle ossa. Il consumo di questo ortaggio garantisce una buona fonte di triptofano, precursore della serotonina, l'ormone del buonumore, e della melatonina, l'ormone del sonno. Le ricette a base di zucca contribuiscono al senso di sazietà e ad una corretta funzione intestinale grazie alla quantità di fibra e acqua. Mentre gli acidi grassi essenziali omega 3 e omega 6 presenti nei semi di zucca contribuiscono a regolare la crescita sana delle membrane cellulari e proteggono le cellule del sistema nervoso. I semi contengono anche la cucurbitina, una sostanza protettiva per l'apparato urinario.

Le più note varietà di zucca sono le seguenti:

- **Delica:** polpa arancione asciutta, adatta per gnocchi, ripieni e ricette al forno.
- **Iron Cup:** sapore dolce, molto versatile in cucina
- **Beretta Piacentina:** polpa color arancio brillante, poco fibrosa e soda
- **Butternut o zucca violina:** polpa giallo arancio acquosa e dolce; si taglia e sbuccia con molta facilità
- **Marina di Chioggia:** polpa con ottimo sapore
- **Moscata di Provenza:** polpa arancione molto acquosa, molto saporita; ideale per minestre e per risotti
- **Trombetta di Albenga:** una via di mezzo tra le zucchine e le zucche
- **Lunga piena di Napoli:** (fino a 20 kg di peso): polpa dolce e gradevole; ideale per condimento della pasta, per piatti al forno, per minestre
- **Aspen:** utilizzabile sia in cucina che per gli ornamenti della festa di Halloween





# Tortino/crocchette di miglio e zucca



4 persone



60 minuti

## INGREDIENTI

300 g di miglio decorticato  
400 g di zucca  
1 cipolla media  
sale, pepe  
maggiorana  
acqua circa 600-700 ml  
olio extravergine d'oliva q.b.

## CONSIGLIO:

Per il croccante (facoltativo) potete scegliere tra:

- 1) 1 cucchiaio di semi di sesamo + 1 cucchiaino di semi di lino macinati
- 2) 1 cucchiaino di semi di lino macinati + 60 gr di noci tritate

## PREPARAZIONE

Far soffriggere la cipolla tagliata sottilmente in una pentola con poco olio e un po' d'acqua. Quando sarà dorata, aggiungete la zucca tagliata a cubetti piccoli, salate, aggiungete maggiorana e pepe. Cuocete a fuoco moderato finché i cubetti di zucca tenderanno a spappolarsi (circa 10/15 minuti); quindi aggiungete il miglio mescolando bene con le verdure e l'acqua; regolate di sale. Cuocere circa 15/18 minuti, controllando che l'acqua non evapori troppo velocemente (se serve, aggiungerne altra).

Disponete il composto in una pirofila unta con olio, schiacciatelo in modo che abbia uno spessore uniforme di circa 2 cm. Cuocete in forno già caldo a 200 °C per circa 20-25 minuti, fino a che sulla superficie si sarà formata una crosticina.

Per una variante più croccante prima di mettere il composto in forno potete cospargere il tortino con semi e/o le noci e il rosmarino.

Lo stesso composto si può usare in forma di crocchette: va lasciato intiepidire a sufficienza per poterlo maneggiare, poi con le mani si preparano polpette da cuocere in forno per circa 20 minuti, girandole a metà cottura.

# MANIFESTAZIONI

## WE MOVE TURIN EVENT

Sabato 4 maggio presso l'Istituto Sant'Anna di Torino si sono tenute lezioni di fitness musicale, tonificazione, ballo ed esibizioni dj live. Protagonisti sul palco tra gli altri il fondatore del team Acroturin Francesco Mura, che ha regalato una lezione di divertimento e tecnica e Roberto Scalera che ha fatto scatenare i partecipanti con il suo step functional. Il We move Turin Event è stato organizzato da Ilaria e Marisa Baratto che hanno devoluto all'UGI parte delle quote di iscrizione



## BENVENUTI AD ANNI VERDI

Un grande successo di pubblico per lo spettacolo Benvenuti ad Anni Verdi andato in scena domenica 5 maggio alle Fonderie Limone Piemonte di Moncalieri. La commedia, nata dal laboratorio teatrale rivolto a persone della terza età all'interno del progetto Anziani Cre-attivi e scritta dal regista Loris Cumina, ha voluto far riflettere sull'importanza dell'anziano nella società. Lazzi e battibecchi per raccogliere fondi a favore UGI.



## FAMILY DAY

Giovedì 9 maggio si è tenuto il Family Day presso l'Istituto Alberghiero di Carignano, un evento speciale dedicato alla solidarietà e alla condivisione. Grazie all'iniziativa della preside, professoressa Claudia Torta, gli studenti hanno preparato una varietà di dolci e leccornie per i loro parenti e amici. L'intero ricavato delle vendite è stato devoluto all'UGI presente con un punto informativo per sensibilizzare e coinvolgere i partecipanti.





## INDOOR CYCLING. UGINSIEME



Domenica 11 maggio, presso il Gym Studio di Poirino, si sono tenute cinque lezioni di spinning chiamate "Ride", con la partecipazione alternata di otto istruttori.

L'evento, intitolato "Indoor Cycling Uginsieme", è stato organizzato per raccogliere fondi a favore dell'UGI.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, grazie alla grande partecipazione e all'entusiasmo di tutti i presenti. Un successo che ha fuso sport e solidarietà.

## FESTA DELLE ROSE



Il 18 e il 19 maggio si è svolta la 20° edizione de La Festa delle Rose. Questa manifestazione raduna da sempre nel centro storico di Venaria numerosi espositori. Tra loro anche il gruppo Pro Loco di Altessano Amici della Biblioteca di Venaria, che raccoglie fondi per l'UGI distribuendo libri a fronte di un'offerta minima. È un'occasione speciale che unisce bellezza, cultura e solidarietà, attirando visitatori per vivere un weekend ricco di colori e iniziative.

## LA SETTIMANA SARDA



Il Circolo dei Sardi Quattro Mori ha organizzato "La Settimana Sarda" dal 16 al 19 maggio presso i Giardini Emilio Lussu a Rivoli.

L'evento ha promosso l'enogastronomia della Sardegna, accompagnato da iniziative culturali per valorizzare la storia sarda.

Ogni attività si è sviluppata all'insegna delle tradizioni e della solidarietà sensibilizzando i partecipanti a sostenere i bambini oncematologici. I fondi raccolti sono stati infatti donati all'UGI.

# MANIFESTAZIONI

## TORNEO DI GOLF ABITAT

Il torneo di Golf Abitat, organizzato da Giorgio Cattaneo, si è svolto domenica 19 maggio presso il circolo Le Fronde Golf Cup ad Avigliana.

È stata una giornata all'insegna dello sport e della solidarietà. Oltre alla competizione sportiva, l'evento ha incluso una lotteria benefica.

Il ricavato è stato devoluto all'UGI, contribuendo a sostenere le attività dell'associazione. Il torneo ha visto una partecipazione entusiasta.



## OSSOLA AMICA DELL'UGI IN FESTA

La grande festa di solidarietà con Ossola Amica dell'Ugi si è svolta dal 24 al 26 maggio presso La Lucciola a Villadossola. Ha offerto tre giorni pieni di spettacoli, sport, musica e buon cibo. Questo evento ha celebrato la solidarietà a sostegno dell'UGI. Tantissime le attrazioni, le attività ricreative, i laboratori e gli spettacoli per grandi e piccini. Domenica 26 maggio infine un grande concerto ha concluso la kermesse. È stata un'occasione per contribuire a una causa importante.



## APERICENA PER UGI

L'Apericena per UGI si è svolta il 25 maggio al Gran Caffè Sangano. La speciale serata all'insegna della solidarietà ha deliziato i partecipanti con prelibati taglieri mentre la musica dal vivo rendeva l'atmosfera ancora più piacevole e coinvolgente.

Un'esposizione di opere in legno realizzate da Moreno Storero ha aggiunto un tocco artistico all'evento che grazie alla generosità dei partecipanti, ha raggiunto con successo l'obiettivo: sostenere l'UGI.





## BRICKS & FRIENDS



Il Bricks & Friends Festival, tenutosi il 25 e 26 maggio a Carmagnola, è stato un evento per appassionati di mattoncini. Organizzato da Silvia Grillo, presidente di Piemonte Bricks, il festival ha offerto una varietà di attività coinvolgenti.

Era presente uno stand Informativo UGI per sensibilizzare i partecipanti e raccogliere fondi, mentre i bimbi UGI presenti hanno partecipato agli innumerevoli laboratori creativi progettati per loro.

## SAGGI DI DANZA A CURA DI GABRIELE GENOVESE



Gabriele Genovese ha dimostrato grande impegno e sensibilità attraverso la sua iniziativa di raccolta fondi a favore dell'UGI. Grazie alla vendita delle magliette "La sensibilità cambierà il mondo", realizzate con il supporto della sua community, dal 31 maggio al 28 giugno ha coinvolto scuole di danza con le quali collabora e sensibilizzato molte altre.

La sua capacità di ispirare e mobilitare ha dimostrato che la sensibilità può davvero cambiare il mondo

## TORNEO DELL'AMICIZIA



Una giornata di sport e solidarietà quella svoltasi sabato 1° giugno allo stadio Filadelfia di Torino in collaborazione con i Toro Club.

Al Torneo dell'Amicizia, organizzato da Torino FC e UGI, hanno preso parte la squadra 100% UGI e squadre del Torino FC Academy.

All'evento, presentato dallo speaker del Torino FC Stefano Venneri, erano presenti molti importanti ospiti del mondo granata, il tutto per raccogliere fondi per UGI.

# MANIFESTAZIONI

## LA 5 IN CORSA

Il 2 giugno l'Associazione Gli Amici di Marcello A.S.D. ha organizzato una manifestazione podistica e di fitwalking nella Circostrizione 5 di Torino.

Con la partecipazione speciale di Bruno Santachiara come speaker, l'evento ha unito sportivi e famiglie per una causa nobile: sostenere l'UGI.

La gara, con percorsi di 9,8 km e una camminata di 4 km aperta anche agli amici a quattro zampe, ha offerto un'occasione di condivisione e solidarietà.



## GIOCHIAMO PER UGI

Giovedì 6 giugno il Centro Sportivo di via Faccioli a Torino ha ospitato la partita l'evento, che ha visto la partecipazione di: 100% UGI Torino, INPS Piemonte, Carabinieri Torino, Polizia Locale di Torino, Accademia Torino e News Team e ha raccolto fondi per l'allestimento del Centro Riabilitativo dell'UGI. Grazie allo sponsor Robe di Kappa che ha omaggiato la divisa dell'Inps Piemonte e all'impegno di tutti i partecipanti, è stata una giornata all'insegna della collaborazione e del divertimento.



## SAGGIO DI FINE ANNO SOCIETÀ REALE GINNASTICA TORINO

Giovedì 6 giugno, presso il Pala Gianni Asti, si è tenuto il Saggio di fine anno organizzato dalla Società Reale Ginnastica Torino.

L'evento ha celebrato i 180 anni della società sportiva con uno spettacolo dedicato non solo allo sport, ma anche alla solidarietà.

E' stata infatti consegnata ai volontari UGI la somma raccolta, frutto di donazioni e parte delle quote associative.

Questo gesto di generosità ha reso la celebrazione ancora più significativa.





## MEMORIAL HOLOTA GIANI



Il Memorial Holota Giani, tenutosi sabato 8 giugno sui campi di calcio del Pancalieri Castagnole, ha celebrato la sua 6ª edizione.

Questo torneo nazionale "Primi Calci 2015" ha riunito giovani calciatori per onorare la memoria di Giani.

L'evento ha avuto anche uno scopo solidale, raccogliendo fondi a favore dell'UGI.

E' stato un ulteriore esempio di come lo sport possa unire la comunità e sostenere cause importanti.

## CONCERTO ECHO THE GROUP



Sabato 8 giugno, a Nosuggio Centro, Cravagliana, si è tenuta una serata organizzata dalla Pro Loco di Cravagliana.

I partecipanti hanno gustato deliziose specialità mentre si godevano il concerto degli Echo The Group.

L'evento, oltre a offrire una splendida atmosfera e buon cibo, ha raccolto fondi a favore dell'UGI, unendo musica e solidarietà in una serata davvero speciale e piacevole per tutti coloro che hanno partecipato.

## GIOCANDO PER LAURA



Sabato 8 giugno sui campi di via Santa Cristina, a Borgaro si è svolta la manifestazione sportiva "Giocando per Laura", riservata agli esordienti under 13.

L'evento è stato organizzato per ricordare Laura Origliasso, la bambina di 5 anni tragicamente scomparsa nel disastro aereo di caselle del 16 settembre scorso, ma ha anche raccolto fondi preziosi per le associazioni "Matteo è con Noi" e UGI, che hanno partecipato all'evento con i loro stand informativi..

# MANIFESTAZIONI

## SHOW TIME! TRIBUTE

Venerdì 14 giugno il Circolo Familiare Fioccardo a Torino ha ospitato l'evento Show Time! Tribute. La serata, organizzata per raccogliere fondi a favore dell'UGI, ha visto la straordinaria partecipazione della Gypsy Academy. Gli artisti hanno incantato il pubblico con un'esibizione coinvolgente e il pubblico, grazie all'impegno degli Amici del Fioccardo, ha potuto godere di uno spettacolo di alta qualità e sostenere un'importante iniziativa solidale.



## LA SU E GIÙ PER ROSTA

Il 14 giugno Rosta ha accolto l'evento La Su e Giù per Rosta. Non solo una corsa, ma un'esperienza sportiva tra i paesaggi locali che ha unito partecipanti di tutte le età in un percorso di 7 km per i corridori e 3 km per chi preferiva camminare. Patrocinata dal Comune di Rosta, in collaborazione con la Pro Loco e l'ASD Tiger Sport Running Team, la manifestazione ha riscontrato un grande successo. L'intero ricavo delle iscrizioni è stato devoluto all'UGI.



## TROFEO UGI PER TORNARE A SORRIDERE

Dal 14 al 16 giugno Forte Canarino ha ospitato la 17esima edizione del Trofeo UGI per Tornare a Sorridere. Organizzato da Luca Mugliardo e il suo staff, l'iniziativa ha raccolto fondi per l'UGI, contribuendo a sostenere le numerose attività. L'evento ha offerto una serie di competizioni sportive, coinvolgendo atleti e appassionati in un'atmosfera di festa e solidarietà. Con lo scopo di regalare sorrisi, il trofeo è diventato un appuntamento annuale.





## FIANOCICOVA



FianoCiCova, tenutasi il 16 giugno a Fiano, è stata una manifestazione dove hanno preso parte anche Gli Amici della Biblioteca di Venaria Reale insieme al Gruppo ProLoco Altessano Venaria.

I partecipanti potevano scegliere tra una "covata di libri" distribuiti a fronte di un'offerta libera devoluta interamente a favore dei bambini in cura presso il reparto di oncematologia del Regina Margherita.

L'evento come sempre ha riscosso un ottimo successo.

## CORSA DELLA SPERANZA



La 29ª edizione della Corsa della Speranza di Rubiana si è svolta il 20 giugno 2024.

L'evento, valido come quarta tappa del circuito Sentieri Uniti, ha offerto diverse opzioni: un trail corto di 10 km con 500 metri di dislivello, una corsa podistica di 7 km e un mini trail.

La partenza da via del Campo Sportivo ha visto numerosi partecipanti di ogni età che hanno gareggiato con entusiasmo e impegno in un'atmosfera animata e solidale.

## CAMMINANDO MANGIANDO



Il 23 giugno a Rubiana ha preso il via una nuova edizione di "Camminando Mangiando". La passeggiata enogastronomica ha portato i partecipanti attraverso cinque tappe tra le strade e i boschi locali. Aperta a tutti, l'iniziativa è stata completamente benefica, con l'intero ricavato devoluto all'UGI. Organizzata da Fabrizio Garbolino con l'aiuto di sponsor e volontari locali, l'evento ha combinato il piacere della camminata con deliziosi assaggi di prodotti tipici e la solidarietà.

# MANIFESTAZIONI

## FINALE 1° TROFEO SEA – SUPEREROIACROBATICI

La finale del 1° Trofeo Sea-Supereroiacrobatici si è svolta il 23 giugno presso l'impianto sportivo del Lascaris a Pianezza.

Questa giornata speciale ha combinato il calcio dilettantistico con il sostegno all'associazione SEA - SuperEroiAcrobatici, che porta sorrisi ai bambini negli ospedali pediatrici.

L'evento è iniziato con i gironi finali dei Pulcini e si è concluso con le premiazioni. Tra le squadre partecipanti, anche la squadra 100% UGI.



## UN GIORNO CON GLI AMICI DELL'UGI

Il 23 giugno a Canischio si è svolto il 18° Raduno auto e moto d'epoca - 15° Memorial Cristian Ronchetto, organizzato dal club "Gli Amici delle Vecchie Ruote". All'evento hanno partecipato circa 70 equipaggi e oltre 200 persone. La manifestazione non solo ha offerto uno spettacolo di veicoli storici, ma ha raccolto fondi per l'UGI. L'atmosfera era festosa, culminata con un pranzo che ha unito i partecipanti in un momento di convivialità continuando a sostenere la mission.



## ABITAT GROUP GOLF CUP

Sabato 29 giugno si è tenuta la prima gara del torneo Abitat Group Golf Cup presso il Golf Club Le Fronde. Organizzato da Giorgio Cattaneo, l'evento ha unito sport e solidarietà, destinando i proventi al supporto dei bambini oncoematologici assistiti dall'UGI. La giornata ha visto la partecipazione di numerosi appassionati di golf, che si sono sfidati in un clima di amicizia e competizione leale. Il grande successo promette ulteriori emozioni nelle prossime tappe.



# ALTRE INIZIATIVE PER UGI



Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati con entusiasmo a organizzare eventi di raccolta fondi a favore dell'UGI nei mesi di maggio e giugno.

5 maggio 2024	MERCATINI SOLIDALI (OSSOLA AMICA DELL'UGI - VERBANIA)
17 maggio 2024	TORNEO DI GOLF MEDIOLANUM (GOLF CLUB LE FRONDE)
19 maggio 2024	10° RADUNO NOI ANGELI DELLE VOLANTI (MICHELE MARTINA E POLIZIA DI STATO)
25 maggio 2024	CONCERTO PER ANDREA (MAURO MERRA)
Maggio 2024	CONCERTO DI FLAUTI (ISTITUTO S. GRANDIS A BORGO SAN DALMAZZO)
6 giugno 2024	UN GELATO PER UGI (FATTORIA DEL GELATO - PIANEZZA)
8 giugno 2024	FAMILY DAY SAINT-GOBAIN SEKURIT (SAVIGLIANO)
9 giugno 2024	SAGGIO DI FINE ANNO GINNASTICA LA STELLA (TORINO - MANUELA MARONGIU)
9 giugno 2024	2024 MEMORIAL VIRGINIO VIGLIONE E MEMORIAL STEFANO BORLA (ASD CHISOLA CALCIO)
15 giugno 2024	IL BAILE FESTIVAL. GIOVANI, SCUOLE ED INCLUSIONE (ISTITUTO BALDESSANO ROCCATI CARAMAGNA - CN)
giugno 2024	MALUMGRANATUM - OMBRE E LUCI DI UN'ICONOGRAFIA (SCRITTO DA IRENE ROAGNA)
giugno 2024	INCONTRO MOTOCICLISTICO LUR 2024 - QUELLIDELLELICA (ERNESTO RUSSO)
15 giugno 2024	PARTY ORANGE (CENTRO SPORTIVO PALALANCIA CHIVASSO - CECILIA BARATELLA)
16 giugno 2024	ROERO MOTORFEST (CANALE - DANIELE SANDALO)

**DESIDERI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?**

Contatta telefonicamente la segreteria al numero 011 6649436

oppure scrivi una email a [manifestazioni@ugi-torino.it](mailto:manifestazioni@ugi-torino.it)

# U.G.I. Sez. Ivrea - Aosta

con il Patrocinio del Comune



Città di Ivrea

In collaborazione con:



# 20

## **Per Festeggiare** anni di storia U.G.I. sez Ivrea - Aosta

Organizza per bambini e genitori

### Sabato 14 Settembre

Ivrea Piazza Ottinetti - dalle ore 14



# Giornata di divertimento

**Confiabili, un Vero Mago, Bolle di Sapone, Baby Dance  
Truccabimbi, Laboratori e Caccia al Tesoro**

**ore 15,30: Caccia al Tesoro**

**ore 18,00: Concerto di chiusura della Filarmonica di Torre Canavese  
diretta dal Maestro D. Lombardi**



  
IMPIANTI ELETTRICI  
GENTILE

  
COOPERATIVA

  
Il Veliero

 **CONAD**  
IVREA - Corso Vercelli 131

qui si  
Ascolta



Trasmetti RADIO UGI nel tuo locale.  
L'unica web radio che si **#ASCOLTACOLCUORE**

LA RADIO CHE TUTTI I GIORNI DIFFONDE IL NOSTRO IMPEGNO PER I PIÙ PICCOLI.  
UN PALINSESTO ORIGINALE, SEMPRE AGGIORNATO CON MUSICA, APPROFONDIMENTI E CONTENUTI UNICI!

PER INFO E DETTAGLI, SCRIVICI A [RADIOUGI@UGI-TORINO.IT](mailto:RADIOUGI@UGI-TORINO.IT)



ASCOLTACI SU  
[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)



# Bomboniere solidali Ugi

REALIZZATE PER OGNI OCCASIONE



**CON IL TUO GESTO CI AIUTERAI  
NELLA REALIZZAZIONE DEI NOSTRI PROGETTI**

UGIDUE C.SO DANTE 101 - TEL.011.6649424 - ORDINISOLIDALI@UGI-TORINO.IT



**U.G.I.**  
Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ODV

**WWW.UGI-TORINO.IT**

# Grazie a tutti!



Le nuove disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e privacy hanno imposto all'Associazione nuove modalità circa la comunicazione delle donazioni ricevute e dei nomi dei sostenitori. Visto che l'UGI ha particolarmente a cuore la vostra riservatezza, non sarà più presente l'elenco con i nomi dei sostenitori e le causali delle loro donazioni.

Verrà comunicato il numero complessivo delle donazioni ricevute e il totale dell'importo corrispondente al periodo indicato.

**MAGGIO - GIUGNO 2024**

**668 DONAZIONI**

**Importo totale**

**€ 182.951,01**

**CONTINUA A SOSTENERE UGI ODV**

**Unicredit Banca: IT 71 P 02008 01107 000000831009**

**c/c postale: 14083109**

# MARTINA 95 ANNI

## PRIMA DONNA SU MARTE



### CON IL TUO LASCITO TESTAMENTARIO

Vivrai ogni giorno al fianco dei bambini e dei ragazzi malati di tumore e dei loro sogni, e aiuterai l'UGI nella lotta quotidiana contro la malattia oncoematologica pediatrica.

**Entra a far parte dell'Universo UGI.**



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ODV



[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)